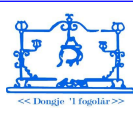


La notizia

di Ginevra

Anno VIII n. 4 Aprile 2015

www.saig-ginevra.ch



La SAIG incontra il Sindaco di Ginevra Sami Kanaan



Ginevra capitale della culturale mondiale. E' una Ginevra multicolore quella che si appresta a diventare un riferimento per arte, musica, danza e tutto ciò che è "linguaggio del bello" nel mondo. La SAIG si conferma musa ispiratrice di questa città istrionica e quando si tratta di arte non si lascia sfuggire l'occasione di farla da protagonista.

Segue a pag. 5

19 dei 31 candidati di origine italiane sono stati eletti a Consiglio Comunale

La SAIG presenta i candidati, al 2° turno, per il Consiglio Amministrativo di Ginevra

Ballottaggi del 10 maggio nella Città di Ginevra. L'alternativa (PS e Verdi) di sinistra hanno deciso di unire le forze per mantenere le loro quattro poltrone nell'esecutivo della Città di Ginevra e schierare i loro quattro candidati uscenti: Sami Kanaan (PS), Sandrine Salerno (PS), Esther Alder (Verts)



Segue a pag. 10 e 11

Com.It.Es., a Ginevra e Losanna riconoscimento alle candidate donne

C'è un nuovo Comites a Ginevra ed è un Comites tinto di rosa. Sono state ore frenetiche la scorsa notte al Consolato Generale d'Italia a Ginevra per lo spoglio elettorale dei Comites di Ginevra e Losanna.



Segue a pag. 12 e 13

"Gli effettivi della polizia municipale hanno aumentato del 50% dal 2012"

Per Guillaume Barazzone, consigliere amministrativo incaricato del Dipartimento dell'ambiente urbano e della sicurezza, la legislatura si conclude, in un po' più di due anni dopo la sua elezione nel novembre 2012. Questo periodo è stato corto, ma ricco. "Abbiamo potuto avviare parecchie riforme e progetti importanti in materia di sicurezza di prossimità, in materia ambientalista ed anche nel campo della pulizia", sottolinea Guillaume Barazzone. "Ogni volta, la riflessione con i miei collaboratori verteva sul seguente argomento: come rispondere ai bisogni della popolazione e come migliorare le nostre prestazioni."



Segue a pag. 18

L'Italia al 150° anniversario dell'ITU a rappresentare la storia della macchina da scrivere



Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali - Ginevra



In occasione delle celebrazioni del 150esimo anniversario dell'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni, Agenzia specializzata delle Nazioni Unite, la Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali di Ginevra, la Città di Ginevra e la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra), organizzano "Punto e a Capo", una mostra di macchine da scrivere storiche. L'inaugurazione avrà luogo il 12 Maggio 2015 presso la sede dell'ITU di Ginevra. La mostra resterà poi aperta al pubblico, presso l'ICT Discovery, fino al 15 maggio.

Alla cerimonia di apertura saranno presenti Houlin Zhao, Segretario Generale dell'ITU, Maurizio Enrico Serra, Ambasciatore, Rappresentante Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali a Ginevra, Sami Kanaan, Sindaco della Città di Ginevra e Carmelo Vaccaro, Coordinatore della SAIG.

Tale evento offre una "full immersion" nel percorso industriale italiano e rappresenta un viaggio nella storia della scrittura e di questo oggetto divenutone un simbolo. I protagonisti saranno, ovviamente, l'Olivetti, "Prima fabbrica italiana di macchine per scrivere", la visione di Adriano Olivetti e l'eccellenza di questa azienda tutta italiana che ha portato e porta lustro all'Italia nel mondo..

La notizia
di Ginevra

Editore: S.A.I.G.
10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève
Tel. + fax + 41 22 700 97 45

C.C.P. 65-753873-3
www.saig-ginevra.ch
info@saig-ginevra.ch

Direttore editoriale:

Carmelo Vaccaro
Natel: +41 (0) 78 865 35 00

Amministratore:

Giuseppe Chiararia
Natel: 079 417 36 31

Redattori e Collaboratori:

Menotti Bacci
Oliviero Bisacchi
Marica Mazzotti
Silvio Isabella
Antonio Scarlino

Organo uff. della S.A.I.G.

Collaboratori:

Remigia Grion
Dott. Francesco Artale
Foto: © Athon Lo Coco
Foto e video: © Riccado Galardi

Tiratura 3.000 copie

Distribuzione: Poste GE

**10 numeri l'anno, escluso i
mesi di luglio e agosto**

**Il valore di questa copia è
di 2.00 frs.**

**Gli articoli impegnano
solo la responsabilità
degli autori.**



Avec l'appui de la
Ville de Genève
(Département de la Cohésion
Sociale et de la solidarité)



www.carouge.ch



Comune di
Chêne Bourg

www.chene-bourg.ch



Ville de progrès
RÉPUBLIQUE ET CANTON DE GENÈVE
www.onex.ch

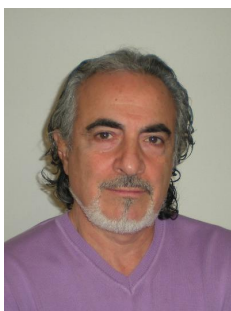


Une Ville pas Commune
www.vernier.ch



www.cliniqueoeil.ch

La dieta dell'ultimo momento ...



Il clima influenza in maniera importante il nostro umore e di conseguenza le nostre scelte. L'aumento della temperatura, il sole e le belle giornate modificano addirittura il livello ematico di alcuni ormoni circolanti. L'attenzione che noi rivolgiamo al nostro corpo è quindi enormemente influenzata dal clima. In Brasile dove ci sono 300 giorni di sole all'anno, tutti curano il loro corpo, viceversa, in alcuni paesi del nord Europa, molte donne non si depilano nemmeno.

Nel nostro paese dove le stagioni sono ben differenziate con un clima rigido d'inverno e spesso molto caldo d'estate, si è portati ad ignorare quasi completamente il proprio corpo durante il periodo invernale ed addirittura esagerare nei mesi primaverili.

A un certo momento ci si rende conto che l'estate è vicina e, soprattutto nelle donne, scatta il desiderio di riconquistare la forma perduta durante l'inverno. Iniziano quindi le diete dell'ultimo momento. Lo studio del dietologo si riempie, qualcuno inizia la dieta dell'amica, altri programmano un regime "fai da te".

Niente di più sbagliato, la dieta va fatta tutto l'anno.

Una dieta rapida sicuramente riduce il peso in fretta, ma si possono creare dei problemi irreversibili per la salute ed

anche per l'estetica dell'intero corpo.

Da una parte si possono creare importanti squilibri nutrizionali, dall'altra si può determinare una perdita del tono muscolare difficilmente recuperabile.

Alcuni eliminano completamente i carboidrati, indispensabili alla normale funzionalità delle nostre cellule, soprattutto quelle nervose. Altri aumentano in maniera esagerata la quota proteica con possibili danni a livello renale.

L'alimentazione rappresenta un momento importante della nostra vita, un momento che condiziona inevitabilmente il nostro futuro e lo sviluppo di gran parte delle malattie cardio-vascolari. Non si può pensare "tanto poi faccio la dieta". La dieta è per tutta la vita.

I carboidrati devono essere sempre presenti, le verdure sono indispensabili per favorire un normale transito intestinale, prevenire gravi malattie del colon oltre naturalmente a favorire il giusto apporto vitaminico. Le proteine servono ma a piccole dosi. I grassi vegetali sono indispensabili, soprattutto quelli poli-insaturi, un cucchiaino di olio extra vergine d'oliva protegge le nostre arterie, il grasso animale le distrugge.

Un bicchiere di vino rosso al giorno allunga la vita, un litro al giorno la dimezza.

Dr. Francesco Artale
Angiologo e Chirurgo vascolare a Ginevra
VEIN CLINIC - Chemin Malombré, 5
1206 Genève
Tél. : 022 800 01 02
www.vein-clinic.ch



VEIN CLINIC



GENÈVE

Diagnostic et chirurgie ambulatoire

www.vein-clinic.ch

info@vein-clinic.ch

Chemin Malombré, 5

1206 Genève

022 800 01 02

La festa di primavera e l'Associazione Calabresi a Ginevra

Lo scorso 21 marzo abbiamo festeggiato la Calabria ed i Calabresi a Ginevra. Non poteva esserci migliore occasione per celebrare l'avvento della primavera dell'anno 2015. L'evento si è svolto presso sala Comunale D'Aire a Chemin Grand-Champs, Le Lignon.

La rinomata ospitalità calabrese e la cultura del buon cibo sono stati i protagonisti di questa bellissima festa di primavera. Anche quest'anno, l'Associazione Calabrese a Ginevra ha dato il massimo per festeggiare i suoi correghionali in questo angolo di terra svizzera.

Silvio Isabella, presidente dell'ACG, ha salutato con affetto tutti i numerosi partecipanti e si è soffermato a ricordare con loro le origini di questa piccola ma storica associazione che adesso conta più di 35 anni di anzianità. Isabella ha raccontato gli inizi, l'entusiasmo e l'impegno dei volontari volta a ricreare questo "angolo di Calabria" a Ginevra. Questo, dice



sempre Silvio Isabella, non deve essere sentito come un traguardo, ma un punto di partenza ed incentivo a continuare il lavoro svolto. Ed è proprio così che è stato percepito dalle nuove generazioni calabresi presenti alla festa; continuare sulla strada tracciata dai padri. Un bel messaggio non c'è che dire.

Dopo questa generosa introduzione, il presidente ha proseguito nei tradizionali saluti alle autorità intervenute ed esattamente il Vice Console Generale d'Italia a Ginevra dott.ssa Bianca Maria Pozzi, accompagnata dalla dott.ssa Cinzia Mattocchia. Inoltre, alcuni presidenti e rappresentanti delle associazioni presenti sul territorio ginevrino.

Come in ogni festa italiana degna di questo nome non poteva mancare la musica ed il ballo. Peraltro i calabresi hanno la fama di essere degli amanti dei balli tradizionali, del liscio ma anche di tutta la musica italiana anni 60/70/80. L'orchestra "I TOP 5" appositamente ingaggiati dalla ACG ha fatto egregiamente il suo dovere ed ha rallegrato la notte dei Calabresi con canti e balli sfrenati.



Sono sempre attese queste occasioni di condivisione e convivialità. Ogni festa delle associazioni regionali o comunque di questa tipologia, dà l'opportunità di vivere tradizioni, costumi e profumi della nostra cara Italia. Sono momenti di orgoglio in cui si ricordano i nostri padri, i loro sacrifici ma anche i nostri

sforzi e le nostre origini. E' per questo che le feste delle associazioni hanno un sentimento di partecipazione così forte e così sentito.

Peraltro negli ultimi anni si registra anche la partecipazione di soggetti, in un certo senso, più esterni ai movimenti associativi e che potremmo definire "curiosi". Sono persone sempre nuove che, attratte dall'italianità, dai progetti culinari e musicali, decidono di partecipare con le loro famiglie. Ecco il vero significato della festa. La condivisione, la convivialità.

Alla fine, la grande partecipazione nella sala da ballo, il puro coinvolgimento delle musiche italiane e regionali oltre al buon cibo sono la dimostrazione di un evento riuscito in tutto e per tutto.

Un fervido ringraziamento a tutte le associazioni e, in questa occasione anche all'associazione calabrese a Ginevra e gli sforzi compiuti dal suo presidente Silvio Isabella nel mantenere vivo l'interesse verso la comunità degli italiani nel cantone di Ginevra.

Altro giro ed altra corsa, un'altra festa sta per arrivare.
Ciao Calabria.



Istituto di Tutela e Assistenza ai Lavoratori
Rue J. Necker 15 - 1211 Ginevra - Tel. 022 738 69 44
e-mail: italuilge@bluewin.ch
ASSISTENZA E CONSULENZA



Il Patronato ITAL INFORMA, CONSIGLIA E AIUTA i cittadini italiani nel disbrigo **GRATUITO**
di pratiche di pensioni italiane e svizzere, pratiche di infortunio, di cassa malattia,
di Cassa Pensione, sulla disoccupazione e sulle questioni fiscali.

Nuovo orario di apertura al pubblico:

Dal lunedì e giovedì dalle ore 08:30 - 13.00 - e dalle ore 14:00 - 17:00
Venerdì chiuso al pubblico

Gli anziani a pranzo alla SAIG per la festa del papà

Il 19 marzo è stata la festa del papà e la SAIG ha deciso di celebrare una figura tanto importante invitando gli anziani del quartiere ed offrendo loro un sontuoso pranzo. Continua senza sosta l'attività verso il sociale della SAIG e dal suo coordinatore, verso quello che sta pian piano diventando un evento mensile e di pura assistenza verso le fasce più deboli e sole: gli anziani.

Gli invitati speciali, hanno gustato, è proprio il caso dirlo un pasto tutto italiano preparato appositamente dalla Chef Francesca Cannone.

Accolti con largo anticipo dai collaboratori della SAIG, Athon Lo Coco,



Fabrizio Auteri, Antonio Vaccaro, una ventina di signore e signori della terza età sono andati a prendersi il loro consueto posto nella sala polivalente della SAIG apparecchiata a festa per l'occasione. Antipasto di insalata con tortino salato, penne al sugo, verdure e salsiccia del buon vino (tanto) e una prelibata colomba pasquale, sono stati assaporati con tanto pregio e soddisfazione dai convenuti eccellenti. Sono sembrati tutti molto soddisfatti dalla proposta culinaria e dal servizio. I volontari SAIG si sono dati da fare per far sentire a loro agio questi illustri ospiti.

I giovani hanno fatto da chaperon dell'evento, hanno tenuto compagnia e ralleggerato il pranzo con proverbiale simpatia.

Il progetto, come più volte annunciato, scaturisce da una iniziativa comune della SAIG e l'Unità d'Azione Comunitaria dei quartieri "Servette St Jean- Petit Saconnex", (UAC) della Città di Ginevra. L'intento specifico dell'UAC, in questa attività, è quello di diversificare i punti di contatto con la popolazione per consentire agli anziani di ricreare, laddove possibile, una nuova socialità nel loro quartiere.

L'auspicio è ovviamente quello di una continuità del progetto ed anche una crescita dello stesso. Con questa attività, la SAIG intende ringraziare e dare affetto alle nostre memorie storiche ricordando ancora una volta il sacrificio dei nostri immigrati e le generazioni ginevrine passate che hanno dato prova di solidarietà nell'integrare i nostri connazionali.



L'Emilia Romagna ai corsi di cucina della SAIG con i "Maltagliati al farro in salsa di ceci"

Decisamente in grande spolvero la serata dei corsi di cucina firmati SAIG che due volte al mese richiamano gli appassionati di questa arte tutta italiana. Lo scorso 26 marzo è stata l'edizione dei legumi con una tipica ricetta regionale: "I maltagliati al farro con ragu di ceci".

E' una ricetta Emiliano-Romagnola di grande effetto e molto saporita a dispetto delle sue povere origini. Tutto fatto in casa con ingredienti semplici ma che richiedono una manualità da chef per impastare bene farina di farro, farina bianca e uova. All'impasto, non troppo sottile e tagliato in losanghe basta aggiungere sedano, carote, cipolla, aglio, olio, rosmarino e prezzemolo ed il gioco è fatto. Le foto parlano da sole...

Lo chef Francesca Cannone sorprende e affascina con le sue ricette e la sua abilità. Ogni iniziale scetticismo è stato polverizzato dalla bontà di questo piatto. La tavola era imbandita a festa ed il vino rosso accompa-



gnava in modo eccellente i sapori fedeli alla cucina emiliana. Ognuno dei presenti ha fatto richiesta di un bis, a riprova della bontà del piatto.

Chef Cannone si conferma una ricchezza per questo corso di cucina e la sua esperienza ed abilità stanno facendo il giro della città. La società delle associazioni a Ginevra ha fatto centro ancora una volta.

Anche in questa occasione la SAIG ha dato prova di fedeltà alle tradizioni culinarie italiane e regionali. Altissima e fedele l'affluenza per questo appuntamento bimestrale con la cucina con ospiti sempre diversi e sem-

pre più attratti dai sapori nostrani. Non si risparmiano complimenti e la curiosità per i piatti della tradizione italiana sono in crescente aumento.

Alla fine, questo corso di cucina così ben organizzato sta pian piano diventando una sorta di evento di ristorazione presso il ristorante improvvisato "Chez SAIG".

Il piatto ha diverse varianti ed evoluzioni ma la versione originale è decisamente la più buona. In ogni caso si tratta di una ricetta sicuramente da assaggiare almeno una volta perché racchiude in sé tutta la tradizione di questa meravigliosa regione che è l'Emilia Romagna. Il coordinatore della SAIG, Carmelo Vaccaro, non ha perso l'occasione di ricordare l'impegno dell'associazione per gli emiliano-romagnoli e celebrarli con la loro cucina tipica.

Splendida serata in buona compagnia, tanta allegria e tanta convivialità.

La SAIG incontra il Sindaco di Ginevra Sami Kanaan

E' in questo quadro che si innesta il prossimo evento culturale del 19, 20 e 21 giugno, giorni in cui verranno offerti un vernissage di pittori italiani ed un concerto per piano e violino che la SAIG organizza col sostegno della Città di Ginevra.

Lo scorso 9 aprile la SAIG ha incontrato Sami Kanaan, Sindaco nonché magistrato in carica al Dipartimento della Cultura e dello Sport della Città di Ginevra. E' stato uno di quegli incontri che contribuiscono a fare la storia di questa piccola ma ambiziosa Società degli Italiani di Ginevra. Ad accompagnare il Coordinatore della SAIG, Carmelo Vaccaro, i presidenti delle associazioni Calabresi, Silvio Isabella Valenzi, Lucchesi nel Mondo, Menotti Bacci e Regionale Pugliesi, Antonio Scarlino.

Il rendez-vous con il primo cittadino di Ginevra aveva come obiettivo finalizzare l'evento culturale caratterizzato dal dirompente matrimonio tra arte pittorica e musica che durerà 3 giorni. La manifestazione racchiude un vernissage di artisti pittori italiani residenti in Italia e all'estero, dal 19 al 21 giugno 2015, e un Concerto per piano e violino sabato 20 giugno alle 20:00, nel fine settimana della Festa della musica ginevrina. Il tutto sarà ospitato nella prestigiosa Salle Communale de Plainpalais - Rue de Carouge 52.



La proposta è piaciuta subito, e la stretta di mano ha suggellato l'ennesima partnership tra SAIG e Città di Ginevra.

Questo gradito incontro è stato anche motivo per omaggiare Kanaan con una tela del Pittore siciliano Carmelo Margarone: uno scorcio della città vecchia, mentre era di passaggio in una vacanza a Ginevra del 2014, per le vie della Città di Calvino.

Sami Kanaan ha salutato questa ennesima iniziativa che porta con sé la garanzia di successo data dai crediti delle collaborazioni degli anni passati. Una collaborazione, quella tra Ginevra e SAIG che non smette di mietere gradimenti trasversali. Non ultimo, il notevole riscontro del concerto al Victoria Hall del 2014.

Questa seria e fruttifera collaborazione con la Città di Ginevra ed i comuni partner quali Carouge, Chêne-Bourg, Onex e Vernier, permette alla Società delle Associazioni Italiane di Ginevra di esprimersi nel campo socio-culturale del Cantone, per gli italiani e non.

Con il programma 2015, la SAIG intende dare nuovo slancio ai vernissage di artisti pittori italiani residenti all'estero.

Si tratta per lo più di conoscere, far conoscere e rendere omaggio alla figura del pittore italiano che vive fuori dai confini della nostra nazione. Artisti italiani e ginevrini comporranno la rosa dei 6 pittori che parteciperanno a questo evento. Gli appassionati d'arte e tutti gli intervenuti, qualora interessati alle opere in esposizione, potranno prenotare ed acquistare le tele poste in vendita.

Per la prima volta, a Ginevra, la SAIG riunisce in un'unica rassegna, una esposizione che illustra gli aspetti, talvolta anche controversi, della figura dell'italiano all'estero.

Una *overture* tesa a far conoscere e rendere omaggio alla figura del pittore italiano che ha lasciato i confini italiani. Sette gli artisti che hanno annunciato la loro presenza a questa kermesse ginevrina.

L'AVIS di Ginevra si riunisce per la 45esima Assemblea Generale

Il 20 febbraio 2015, si è tenuta, a "la Maison du Quartier de Carouge" la 45 esima Assemblea Statutaria dell'AVIS Ginevra. Oltre ai soci avisini erano presenti: il Signor Ingui Vincenzo - Consigliere AVIS Regionale, Professor Thomas Lecompte - Medico responsabile del reparto ematologia dell'ospedale cantonale di Ginevra, Signora Monique Hess - responsabile del centro trasfusionale HUG, Signor Jean-Pierre Richeux, Responsabile Settore Dono del sangue Samaritains Ginevra, Padre Geraldo della Missione Cattolica Portoghese di Ginevra. Nell'assemblea erano presenti i Presidenti delle associazioni ANA, CAE, Com.It.Es, Emiliano -Romagnoli, Marchigiani e SAIG.

Il Signor Antonio Strappazon, Capo gruppo degli Alpini di Ginevra, viene



nominato quale Presidente di serata e dirigerà la 45 esima Assemblea.

Dopo una breve introduzione sulla storia dell'AVIS la Presidente illustra, alcuni dati relativi alla situazione della comunale di Ginevra ed AVIS Nazionale, per quanto riguarda il numero di Soci e le donazioni elencando i nomi degli 8 nuovi donatori iscritti nel 2014.

Successivamente sono state fornite alcune informazioni sui gruppi sanguigni, il sangue ed i suoi componenti, ed in quale occasione necessitano le trasfusioni.

È stata proposta, in seguito, la candidatura, come membro del Direttivo AVIS Ginevra, del Sig. Bréant Jean-Marie, che da più di due anni, partecipa attivamente alle attività dell'Associazione. L'assemblea ha, dunque, approvato all'unanimità. Il Sig. Bréant ha ringraziato dichiarandosi felice di poter aiutare l'AVIS.

Da rilevare che il Professor Lecompte, la Signora Monique ed il Signor Richeux rappresentante dei Samaritani di Ginevra hanno espresso il loro plauso ed incoraggiamento nei riguardi dell'AVIS.



Associazione
Lucchesi
nel Mondo
Ginevra

VIAGGIO DI PENTECOSTE

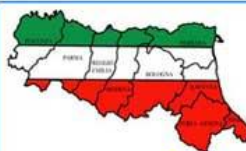
(Lago di Garda - Verona)

**SABATO 23 DOMENICA 24
E LUNEDI 25 MAGGIO 2015**

**LE ISCRIZIONI SONO OBBLIGATORIE
PER TELEFONO ENTRO IL**

**Si prega telefonare
al Presidente Menotti Bacci
al 022 320 96 72 - 079 614 10 33**

**o a Vittorio Bacci
022 340 13 58**



Associazione
Emiliano-Romagnoli
Ginevra

Invita soci e simpatizzanti al

PIC-NIC EMILIANO-ROMAGNOLO DOMENICA 24 MAGGIO 2015

Ferme Parc Marignac
Av. Eugène-Lance - 1212 Grand-Lancy
(in caso di maltempo, il pranzo sarà servito al coperto)

12,30 Pranzo

MENU

**Piadina con prosciutto di Parma
Grigliata di carne con insalata mista**

**Adulti CHF 20.00 - Bambini (6-12) CHF 15.00
(Bevande escluse)**

**Concorso di pétanque a premi
(ricordateVi di portare le Vostre bocce)**

Prenotazioni: entro mercoledì 20 Maggio 2015

**Carmen Lionelli 022.794.93.55 079.452.56.36
Roberto Marchi 079.347.18.17
Marica Mazzotti 079.5827309**



La SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)
col sostegno della Città di Ginevra

PRESENTA

un vernissage di artisti pittori italiani residenti in Italia e all'estero

19, 20 e 21 giugno 2015

**Salle Communale de Plainpalais
Rue de Carouge 52**

Un aperitivo verrà offerto in occasione dell'inaugurazione venerdì 19 alle ore 18h00



**Giuseppe Ciravolo
(Italia)**



**Carmelo Margarone
(Germania)**



**Antonio Salerno
(Italia)**



**Tino Rosano
(Losanna)**



**Saranno esposte le tele
dell'artista scomparso
Antonino Ilona (Basilea)**



**Ilaria Di Resta
(Ginevra)**



**Jacqueline Losmaz
(Ginevra)**

Per la prima volta, a Ginevra, la SAIG
intende riunire in un'unica rassegna,
una mostra che illustra alcuni aspetti
della figura, talvolta controversa,
dell'italiano all'estero.

Inoltre, si tratta di un incontro volto
a far conoscere e rendere omaggio alla
figura del pittore italiano fuori dai confini.



VILLE DE GENÈVE
DÉPARTEMENT DE LA CULTURE ET DU SPORT



In occasione della Festa della Musica
la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)
col sostegno della Città di Ginevra

PRESENTA

Vincenzo Di Silvestro & Alessandra Lussi

un CONCERTO PER PIANO E VIOLINO

sabato 20 giugno 2015 ore 20:00

**Salle Communale de Plainpalais
Rue de Carouge 52**

Entrata gratuita



VILLE DE GENÈVE
DÉPARTEMENT DE LA CULTURE ET DU SPORT

Spaghetti cacio e pepe e tutta la loro romanità al Corso di cucina SAIG

Il corso di cucina del 15 aprile è stato uno di quelli che rimarranno nella storia della SAIG.

Due eventi hanno stravolto questa edizione d'aprile: Un piatto di pasta mille e una notte e l'assenza di Carmelo Vaccaro. Questi due eventi uniti assieme hanno stravolto gli schemi e prodotto una strana alchimia. Il Piatto strabiliante e la mancanza del pigmalione hanno permesso a tutti di mangiare un po' più..., Grazie Carmelo..

Squadra che vince non si cambia

Augusta, Tricia, Giulia, Maria Grazia, Mary, Giuseppa, Alba ed altre, disposte nel campo da gioco pronte a dare il massimo. A guidarle un coach d'eccezione Francesca Cannone, Si sempre lei.

Alla fine questo team produce cose buone e ritrovare le solite facce amiche da un sapore in più all'evento. Ma parliamo di cucina e veniamo alla pietanza: Spaghetti cacio e pepe. Gli spaghetti cacio e pepe sono un tipico primo piatto della tradizione romanesca, ma anche in Sicilia se ne faceva (perdonate il campanilismo), e si continua a farne, largo uso: il formaggio pecorino romano, comunque, è stato nella storia dell'alimentazione, il primo condimento abbinato alla pasta, diffuso prima ancora dell'introduzione del pomodoro!

La ricetta degli spaghetti cacio e pepe è molto semplice ma, proprio per questo,



la cura dei particolari deve essere maniacale per non rischiare di ottenere una semplice pasta condita con il formaggio.

Si preparano, quindi, cuocendo gli spaghetti molto al dente unendo il pecorino romano grattugiato con un poco di acqua di cottura mescolando fino ad ottenere una crema. Francesca Cannone ha eseguito alla perfezione questa antica ricetta ed ha stupito tutti per competenza e talento. Brava Francesca.

Nel frattempo la SAIG, anche senza coordinatore, si conferma

sempre di più una macchina da guerra ben oliata e pronta a proseguire su una strada di successi. I principianti iscritti al corso, gli avventori, gli ospiti ed i curiosi sono sempre di più e sempre più affezionati a questo appuntamento con la cucina. Ormai arrivano a rappresentare tutte le regioni d'Italia e tutte le principali città del nostro bel paese. Questo fa bene sperare nel futuro e da l'idea di un progetto ben cominciato e che avrà lunga vita.

Insomma, filippiche a parte, i corsi di cucina piacciono e convincono con un protocollo sempre identico e costante. Buon cibo, buon vino e buona compagnia. Parola di SAIG. Alla prossima.

Attività della SAIG



Il Corso di cucina della SAIG del mese di marzo

Giovedì 14 maggio, Ascensione non si terrà il Corso di Cucina.

Giovedì 28 maggio Pappardelle al coniglio e carciofi
(Regione Veneto)

Il corso sarà eseguito dalla sig.ra Francesca Cannone

Per iscriversi al Corso di Cucina, 2014 - 2015:
C. Vaccaro 078 865 35 00

Informazioni sulle attività della SAIG (10, av Ernest-Pictet 1203 Genève)

La Permanenza sociale Lunedì mercoledì e venerdì dalle 14:00 alle 17:00

Il corso d'informatica si svolge tutti i mercoledì dalle 18.30 alle 20.00

Per informazioni e iscrizioni: Bruno Labriola 076 381 97 12

Carmelo Vaccaro 078 865 35 00

www.saig-ginevra.ch

L'IMU e gli Italiani residenti all'estero

Oggi proveremo ad affrontare uno degli argomenti più complessi della materia fiscale italiana, l'IMU ovvero l'imposta municipale unica. Questo articolo non ha la pretesa di diventare un vademecum della materia, attesa soprattutto la sua volatilità, ma aspira, quanto meno, a rappresentare un quadro normativo di massa spiegato con parole che possano raggiungere anche il non addetto ai lavori.

L'IMU ha sostituito la vecchia ICI, l'Irpef e le relative addizionali regionali e comunali calcolate sui redditi fondiari riferiti ad immobili non locati. Tale imposta è stata istituita anticipatamente ed in via sperimentale dall'art. 13 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n.214 e disciplinata dal medesimo articolo 13 e dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. 14 marzo 2011, n.23. Le aliquote ordinarie sono dello 0,4% sulla prima casa e dello 0,76% sulle altre proprietà variabili a discrezione delle singole Amministrazioni Comunali che incasseranno gli introiti. Sono inoltre previste detrazioni ed esenzioni in presenza di condizioni particolari. Per l'anno 2014 l'IMU sulla prima casa è stata assorbita dalla IUC, in cui confluiscono le tasse sull'abitazione e quelle sui servizi indivisibili del Comune (IMU-TASI). Nel 2015 si attende l'accorpamento in una Local Tax

CHI PAGA?

L'IMU deve essere pagata dai proprietari di immobili o i titolari di diritti reali di godimento. In particolare sono soggetti all'IMU: il proprietario di immobili, i titolari dei diritti accessori quali: usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie oltre che il coniuge separato assegnatario dell'immobile, il locatario, ed il concessionario di aree demaniali (es., il concessionario di uno stabilimento balneare). L'IMU con la legge di Stabilità 2014 **non è più dovuta sulla prima casa e relative pertinenze**. L'unica eccezione riguarda il caso in cui l'immobile è indicato come di lusso, quindi rientrante nelle categorie catastali A/1, A/9 e A/8 per le quali continua ad applicarsi l'aliquota ridotta e la detrazione di 200 euro. L'Imu resta invece in vigore sulla seconda casa.

**GLI ITALIANI DELL'AIRE**

Per gli Italiani residenti all'estero e specificatamente per i nostri connazionali a Ginevra le cose si complicano. Per l'anno 2014, sugli immobili posseduti in Italia dai cittadini italiani residenti all'estero (vuoti o locati che siano), l'IMU è certamente dovuta, senza possibilità di godere dell'assimilazione ad abitazione principale. Questa era infatti un'agevolazione introdotta durante il primo anno dell'IMU, considerando che, per i soggetti trasferiti in paesi stranieri, la casa posseduta in Italia poteva rappresentare un legame affettivo con la terra d'origine. Nel 2012, quindi, questi immobili, ove non locati, erano soggetti alle stesse aliquote già applicate per le abitazioni principali vere e proprie (con annesse detrazioni). Successivamente, nel 2013, è subentrata la quasi totale esenzione dall'IMU sulle abitazioni principali e gli immobili ad esse assimilati, salvo per quei Comuni dov'è stata applicata la mini-IMU oltre la soglia del 4 per mille. Quest'anno, invece, non c'è assimilazione che tenga: l'imposta va pagata, insieme alla Tasi, l'acconto scade il 16 giugno ed il saldo scade il 16 dicembre. La modifica è stata introdotta dall'articolo 9-bis del DL 47/2014, convertito nella Legge 80/2014, che ha appunto abrogato la possibilità di assimilare ad abitazioni principali gli immobili in Italia dei cittadini all'estero.

Viene assoggettata dal 2015 al regime IMU previsto per l'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani pensionati non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli Italiani residenti all'Estero (Aire), a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, purché non locata o data in

comodato d'uso. Su detti immobili la TARI e la TASI (ne parleremo in un secondo momento) sono applicate nella misura agevolata nella misura di un terzo. In pratica questi immobili godranno *ex-lege* dell'esenzione da IMU, sempre che non si tratti di immobili "di lusso" (categorie catastali A/1, A/8 ed A/9); altrimenti usufruiranno dell'aliquota agevolata allo 0,4 per cento e della detrazione di 200 euro prevista dalla legge (articolo 9-bis).

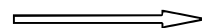
La Legge 80/2014, dispone inoltre che a partire dall'anno 2015 "è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso". In altri termini, dal prossimo anno, l'assimilazione tornerà ad essere applicata, per legge, limitatamente ai contribuenti italiani trasferiti all'estero, che siano già pensionati nello Stato estero dove vivono e che non abbiano affittato la casa che posseggono in Italia.

Dove non espressamente previsto, le norme italiane e le disposizioni generali sulle detrazioni ed esenzioni si applicano in egual misura ai soggetti passivi (residenti in Italia o all'estero) senza distinzioni di sorta.

DETRAZIONI

Per le abitazioni principali è prevista una detrazione pari a 200 €; qualora i requisiti di abitazione principale siano soddisfatti per parte dell'anno, detta detrazione è moltiplicata per un fattore pari alla frazione di tempo in cui i

segue



requisiti sono soddisfatti. Per gli anni 2012 e 2013 c'è un'ulteriore detrazione di 50 € per ogni figlio di età non superiore a 26 anni e residente anagraficamente e abitualmente dimorante nell'immobile per cui si chiede la detrazione, con un massimo di 400 €.

ESENZIONI

Le esenzioni rimangono invariate rispetto al 2013, in relazione agli immobili equiparati all'abitazione principale quali: unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; gli alloggi sociali; la casa coniugale assegnata al coniuge separato/divorziato; immobile abitativo posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia. E' rimesso ai Comuni la facoltà di introdurre ulteriori equiparazioni all'abitazione principale. Sono esenti i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011 e con effetto dal 19.03.2015 non saranno soggette ad IMU anche i terreni agricoli improduttivi (v. fonte sole24ore del 26.03.2015)

Per chi intende cimentarsi nello studio dei parametri e numeri di calcolo di questa imposta ecco di seguito i moltiplicatori, le percentuali di aggiornamento delle rendite catastali e dominicali e le aliquote d'imposta.

Base imponibile

La base imponibile si ottiene moltiplicando la rendita catastale o reddito dominicale, con rivalutazione rispettivamente del 5% e del 25%, con un moltiplicatore che è funzione della categoria catastale. I moltiplicatori sono:

- 160 *per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A, con esclusione della categoria A/10, e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;*
- 140 *per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;*
- 80 *per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;*

60 *per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, con esclusione della categoria D/5 (tale moltiplicatore sarà elevato a 65 dal 1° gennaio 2013);*

55 *per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1;*

135 *per i terreni agricoli (per i coltivatori diretti iscritti alla previdenza agricola il moltiplicatore è ridotto a 75 a partire dal 1 gennaio 2014).*

Aliquote

Il decreto-legge che introduce l'imposta definisce delle aliquote base, modificabili dalle amministrazioni comunali con delibera del consiglio comunale. Le aliquote sono:

0,40% *per l'abitazione principale, modificabile dello 0,2% in aumento o diminuzione;*

0,20% *per i fabbricati rurali ad uso strumentale del coltivatore diretto, i comuni possono ridurla a 0,1%;*

0,76% *per gli immobili che non producono reddito fondiario e per quelli posseduti da soggetti passivi i.r.e.s. ovvero per gli immobili locati, modificabile fino a 0,4%;*

0,76% *per i restanti casi, modificabile con un minimo pari a 0,46% e un massimo pari a 1,06%.*

Inoltre i comuni hanno la possibilità di ridurre l'aliquota base fino allo 0,38% per i fabbricati destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati, e per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori. Tanto recita il comma 9bis dell'art. 13 del d.l. n° 201/2011, come introdotto dall'art. 56 del d.l. n. 1/2012. La dichiarazione IMU è disciplinata dall'art. 13, c. 12-ter, del decreto legge "Salva Italia" (n. 201/2011). La disposizione impone ai soggetti passivi di «presentare la dichiarazione entro novanta giorni dalla data in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono interve-

nute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta.

IL FUTURO

Con decorrenza dell'anno d'imposta 2015 e pagamento dall'anno 2016 l'IMU verrà soppiantata dalla IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

Infatti con LEGGE 27 dicembre 2013, n. 147 riguardante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 27-12-2013 - Suppl. Ordinario n. 87 con l'art. Art. 1, comma 639 viene istituita l'imposta unica comunale (IUC).

Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

In ogni caso l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU.

CONCLUSIONI

E' comprensibile immaginare un lettore confuso ed incerto ma la materia non consente di sapere con certezza e sufficiente stabilità se, quanto, come e dove pagare la nostra benedetta tassa sulla proprietà. Il Parlamento Italiano produce una serie di leggi che ormai potremmo definire "fuori controllo" e che non semplificano la materia. Volendo essere ottimisti il decreto 80/2014 sembra mettere un po' di ordine accorpando diverse imposte in una sola (IMU TASI TARI) favorendo i proprietari di prima casa e i nostri italiani residenti all'estero. Si vedrà. La storia ci ha insegnato a prepararci al tutto ed al contrario di tutto quando si tratta di leggi italiane ma la speranza e l'amore per la nostra terra valgono lo sforzo e l'attesa.



Elezioni municipali del 19 aprile 2015 19 dei 31 candidati di origine italiane sono stati eletti a Consiglio Comunale

È stata una giornata elettorale di quelle che non si dimenticano, quella del 19 aprile scorso. Tutte le formazioni politiche si sono affrontate lealmente in una corsa al cardo-palma. La notizia di Ginevra ha seguito con interesse la giornata politica dedicando, naturalmente, maggiore attenzione alla sorte dei candidati italiani.

19 dei 31 candidati di origine italiane sono stati eletti al Consiglio Municipale della Città di Ginevra per la legislatura 2015 - 2020.

Un risultato notevole che da orgoglio e lustro anche al lavoro minuzioso di questa redazione sempre "sul pezzo" quando si tratta di Italia o italianità.

Tendenza in aumento, peraltro, visto il raffronto con la passata legislatura dove erano stati 14 i candidati di origine italiana che avevano ottenuto una poltrona nel Consiglio municipale. Come di consueto, ai 19 neoeletti, va il nostro augurio di buon lavoro.

Di seguito, i candidati di origine italiana eletti:

	Lista n° 2 PDC
	Guillaume Barazzone 6629 voti
	Anne Carron-Cescato 5148 voti
	Jean-Charles Lathion 5108 voti
	Alain De Kalbermatten 5085 voti
	Lionel Ricou 5166 voti
	Lista n° 3 <i>Les Verts</i>
	Uzma Khamis Vannini 3641 voti
	Lista n° 4 - UDC <i>Union Démocratique du Centre</i>
	Eric Bertinat 2998 voti

	Lista n° 1 <i>Les Socialistes</i>
	Sandrine Salerno 9479 voti
	Sylvain Thévoz 8814 voti
	Olivier Gurtner 8496 voti
	Jannick Frigenti Empana 8424 voti
	Maria Vittoria Romano 8477 voti

	Lista n° 5 <i>Les Libéraux-Radicaux Genève</i>
	Helena Rigotti 6754 voti
	Vincent Subilia 6707 voti
	Michel Nargi 6598 voti

	Lista n° 6 - MCG
	Daniel Sormani 5372 voti
	Danièle Magnin 5074 voti
	Daniel-Dany Pastore 4948 voti

	Lista n° 7 <i>Ensemble à Gauche</i>
	Vera Figurek 5173 voti



La SAIG presenta i candidati, al 2° turno, per il Consiglio Amministrativo di Ginevra

e Rémy Pagani (Ensemble à Gauche). Per il secondo turno di votazione, ad affrontare il quartetto uscente, ci saranno i candidati PDC e PLR Guillaume Barazzone e Pierre Conne. Nel frattempo l'MCG ha deciso di mantenere i suoi due candidati Daniel Sormanni e Carlos Medeiros e di allearsi con l'UDC, Thomas Bläsi. Il serbatoio di voti di Pierre Conne dovrebbe correre in aiuto anche se, allo stato, non sembra dare segnali sufficienti a credere in una riconquista. Si profila una tornata elettorale dall'esito incerto ma decisamente interessante sotto il profilo della geografia politica. Solo una paziente attesa rivelerà l'esito di questa eccentrica disputa elettorale.



Parti socialiste
Ville de Genève

Sami Kanaan,

Consigliere amministrativo uscente della città di Ginevra. E' impegnato a

lavorare per una città che riunisce le differenze nel rispetto, la solidarietà e l'apertura. Una città creativa e dinamica che coltiva il concetto della qualità della

vita. Si è occupato di cultura e sport in qualità di capo dipartimento ed ha sostenuto e promosso progetti a sostegno della disabilità e della socialità nello Sport.



Guillaume Barazzone,

Consigliere amministrativo uscente della città di Ginevra.

Ha presieduto il dipartimento della sicurezza ed ambiente urbano (DEUS). Politico di razza, già a 20 anni eletto al consiglio municipale della città di Ginevra. Dal 2005 al 2013 è stato deputato del Gran Consiglio. Nel dicembre 2013 è stato eletto nelle liste del PDC ed è attualmente membro della commissione affari giuridici.



Esther Alder,

Consigliere amministrativo uscente della città di

Ginevra. E' attaccata ai principi di sviluppo sostenibile nelle sue componenti principali: l'ambiente, l'economia solidale di prossimità ed il sociale. Grande sostenitrice della vita associativa. Dal

1990 al 2011 è stata responsabile dell'associazione Carrefour-Rue. In 4 anni ha prima creato poi gestito i servizi sociali di accoglienza (SCAI).



Parti socialiste
Ville de Genève

Sandrine Salerno,

Consigliere amministrativo uscente della città di Ginevra. In carica al di-

partimento delle finanze degli alloggi e dello sviluppo sostenibile. 43 anni, politico di professione. Si è impegnata a lottare contro le ineguaglianze e le discriminazioni, a rafforzare la solidarietà e combattere i privilegi. Il suo obiettivo è inoltre quello di creare alloggi sociali ed impieghi di qualità.



Les Libéraux-Radicaux Genève

Pierre Conne,

Medico, ha lavorato per l'ospedale universitario

di Ginevra dal 1978 ed è un libero professionista dal 2013. Vicino alla gente fermo sostenitore del lavoro di squadra e che ognuno deve prendere parte al formidabile progetto del vivere insieme.

Eletto al Gran Consiglio nel 2009 e nel 2013 con l'impegno di preservare la prosperità, la sicurezza e la qualità della vita della Città.



Rémy Pagani,

Consigliere amministrativo uscente della città di Ginevra. Ex sindacalista SSP & SIT, sindaco

di Ginevra dal 2009-2010 e 2012-2013. Consigliere al dipartimento costruzioni e pianificazione. Si batte per una politica degli alloggi a buon mercato e la difesa dei quartieri popolari. E' stato escluso dal consiglio TPG per essersi opposto all'aumento delle tariffe è stato poi riammesso in consiglio.



Daniel Sormanni,

il suo percorso profes-

sionale è cominciato come meccanico di automobili ed è proseguito affrontando corsi di formazione professionale fino a specializzarsi nel campo economico finanziario, contabilità, diritto e gestione delle risorse umane.

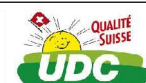
Nel suo progetto politico c'è il sostegno dei giovani in cerca di formazione e del 1° impiego oltre che del mondo associativo come complemento dell'azione pubblica.



Carlos Medeiros,

è impegnato sui temi della sicurezza e della solidarietà.

Fermo sostenitore delle comunità straniere quale punto di forza della città di Ginevra. Vede una Ginevra regredire di giorno in giorno, causando preoccupazione e timore tra i cittadini. Intende avviare una campagna politica costruttiva e di protezione dei cittadini residenti rafforzando i legami con le comunità straniere e migliorando il settore dei trasporti.



Thomas Bläsi,

consigliere comunale, attuale

membro del Gran Consiglio. Età 43, sposato e farmacista di professione, egli incarna la nuova generazione per il nostro partito. Entusiasta, grande lavoratore, amante del dibattito, sarà, senza alcun dubbio, un

serio candidato nella corsa per l'esecutivo comunale, preferendo continuare la sua carriera politica in seno all'organo deliberativo del più grande Comune del Cantone.

Dopo 11 anni sono stati rinnovati i Com.It.Es. A Ginevra e Losanna riconoscimento alle candidate donne



Lo scorso 17 aprile è stato il giorno del cambio di guardia per questo organo rappresentativo e la parola "rinnovamento" sembra essere quella più adatta a disegnare e descrivere il nuovo vento che tira.

L'associazionismo si è dimostrata la chiave di lettura di queste elezioni, così come il diffuso sentimento di rottamazione di una esperienza e la fusione di diverse generazioni che guardano al cambiamento.

Due dati importanti, ed ormai quasi ricorrenti nelle tornate elettorali di ogni ordine e grado: affluenza bassa e molte schede nulle. Colpevole anche la nuova normativa che regola l'elezione dell'unico organo rappresentativo degli italiani all'estero.

Dei 33mila italiani aventi diritto al voto solo 2009 circa si sono registrati al Consolato per partecipare al voto. Alla fine i votanti sono stati 1349 ed i voti di lista finali, quelli veri per intenderci, appena 1159. È veramente un numero molto basso considerato che è destinato ad eleggere un organo che alla fine aspira a rappresentare 50.000 italiani solo a Ginevra. Questo da, peraltro, il segno di un diffuso disinteresse verso gli organi rappresentativi dei nostri italiani all'estero, cosa che dovrebbe far ben riflettere. Se si aggiunge il numero insolitamente alto (in percentuale) di "anomalie" e cioè il numero di schede nulle per errori incorsi nell'imbustare le schede, schede bianche e nulle... non resta



altro da dire.

Ore convulse ed impegnative, quindi, quelle trascorse al consolato generale d'Italia per organizzare le modalità di spoglio e portare a termine le operazioni che si è attardato (colpevole il ritardo dello spoglio del Comites Losanna) fino alle prime luci dell'alba.

Alla fine però il risultato è arrivato.

A farla da padrone è stato il sesso debole ("debole" per modo di dire). Stessa tendenza per il Comites Losanna che vede in testa le sue rappresentati. Gli italiani all'estero hanno dimostrato grande fiducia nelle donne candidate ed il risultato finale è stato un sostanziale riconoscimento del loro ruolo e numero (poche, in verità, in lista). Tornando ad analizzare il voto Ginevrino emerge con decisione la forza dell'associazionismo che sembra aver fatto una buona campagna di sostegno per i loro pupilli, conquistando poltrone e ruoli importanti all'interno del Comitato. Un Comites fresco, ben assortito ed orientato

alla cultura sembra uscire da queste elezioni. Come anticipato, le uniche tre donne candidate compongono il podio. Dietro, tutti gli altri. Ecco i risultati finali e le relative preferenze: **Cristina Tango 475, Ilaria Di Resta 418, Rosalba Mele 375, Antonio Scarlino 251, Andrea Pappalardo 240, Bernardino Fantini 228, Alfiero Nicolini 220, Felice Cannone 202, Nicolò Fenu 196, Cristian Cini 189, Alessio Caprari 183, Eduardo Missoni 160, Bruno Labriola 152, Oreste Foppiani 122 e Manlio Fratalocchi 107.**

Di seguito ecco i risultati per le elezioni del Comites di Losanna, anch'esso facente parte della circoscrizione consolare di Ginevra con 2363 votanti di cui, scrutinate, 2145 (schede nulle e bianche 218):

Grazia Tredanari 1206, Laura Ferrara 1032, Irene Manzella 751, Antonio Altobelli 443, Luciano Claudio 442, Roberto Calzola 372, Fernando Ardito 371, Antonio Manco 362, Enrico Moroni 278, Felica Monaco 241, Gesualdo Casciana 237, Mario Troli 215, Sergio Tarsi 213, Davide Gionco 205 e Diogo d'Ortenzio 169.

L'auspicio, come sempre, è quello di un vero cambiamento, di un Comites orientato alle esigenze dei suoi rappresentati, prodigo di iniziative ed attento ai cambiamenti sociali in atto. Da parte nostra il sentito augurio di un buon lavoro.

Nella pagina seguente i nuovi 12 membri del Com.It.Es.

FAZIO & C^{IE}

MENUISERIE
AGENCEMENT
RÉNOVATION

26, rue des Vollandes
1207 GENÈVE
jl.fazio@bluewin.ch

Tél. 022 340 66 70
Fax 022 340 66 90
Natel 079 214 38 06



MONTRES

BIJOUX

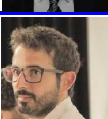
www.orfelis.ch

114, rue du Rhône
1204 Genève
Tél. 022 786 20 86

16, rue Rousseau
1201 Genève
Tél. 022 732 75 75

Signy Centre
1274 Nyon
Tél. 022 363 03 38

I PRIMI NON ELETTI

	Cristina Tango 475 voti
	Ilaria Di Resta 418 voti
	Rosalba Mele 375 voti
	Antonio Scarlino 251 voti
	Andrea Pappalardo 240 voti
	Bernardino Fantini 228 voti
	Alfiero Nicolini 220 voti
	Felice Cannone 202 voti
	Nicolò Fenu 196 voti
	Cristian Cini 189 voti
	Alessio Caprari 183voti
	Eduardo Missoni 160 voti

	Bruno Labriola 152 voti
	Oreste Foppiani 122 voti
	Manlio Fratalocchi 107 voti



in collaborazione con la Città di **VERNIER**
Une Ville pas Commune

CONCERTO
SPIRITUAL-GOSPEL

del Coro friulano
“Collis Chorus”
di Santa Lucia Budoia (PN)



SABATO 2 maggio 2015
ore 20h00

Salle Vernier Place
Rte de Vernier 200 - 1214 Vernier



GALARDI MEDIA NETWORK
professionisti di fiducia per Te e la tua azienda

Riprese Video aeree con Drone
Servizi Foto e Video per eventi
Reti Wi-Fi pubbliche e private
Reti LAN e Telecomunicazioni
Assistenza PC-Mac & Iphone
Installazioni TV - SAT - IPCAM
Siti Internet e domini Web
Live Streaming e WebTV

WWW.GALARDI.CH

Contattaci al
076 776 82 23
riccardo@galardi.ch

L'urbanizzazione della zona della stazione di Chêne-Bourg prende forma

Oggi si conoscono in modo dettagliato i contorni dell'assetto che circondano la futura sosta CEVA di Chêne-Bourg. Il pubblico ha infatti potuto prendere conoscenza il 19 gennaio, in presenza del Consigliere di Stato Antonio

Hodgers responsabile del Dipartimento di pianificazione, dell'alloggio e dell'energia, dei progetti dei vincitori dei due concorsi di architettura lanciati simultaneamente dal Cantone e dai FFS. Il primo, il progetto UNTITLED, porta sui due edifici situati nel prolungamento della piazza della Gare; il secondo, intitolato SARA, riguarda la costruzione di una torre di 19 piani, lato est, vicino al *chemin de la Gravière*. Entro il 2020, 250 alloggi dovrebbero emergere.

Un'opportunità per Chêne-Bourg

"Al di là della sosta CEVA, la progettazione di questo nuovo quartiere rappresenta un'opportunità per Chêne-Bourg" si è rallegrato il Consigliere amministrativo Pierre Debarge davanti a un pubblico di personalità.

Ritornando sulle sfide comunali di questo ambizioso progetto, il magistrato ha ricordato che "il collegamento sotterraneo del CEVA collegherà finalmente il nord e il sud del comune precedentemente separato, quasi sigillato, dalla linea ferroviaria. »

Oltre ciò, se è vero che il quartiere sarà addensato, l'accento sarà posto sulle zone verdi. Come evidenziato dal pro-

gramma Palimpseste, laureato del concorso sugli spazi pubblici del 2012, la cui domanda di permesso di costruire è stata depositata.

Inoltre, ha proseguito Pierre Debarge, non si tratta più di un'insormontabile barra lunga di 140 metri, come previsto dal Piano di viabilità del polo iniziale, che vedrà il giorno, ma di due edifici separati. Situati nel prolungamento della piazza della Gare, struttureranno lo spazio e addolciranno il piazzale che conduce alla torre, situata al *chemin de la Gravière*, che, a suo tempo, aveva generato molte discussioni.

Con la diversità prevista, il programma impostato per questo nuovo quartiere è promettente nel insieme: quasi 250 abitazioni con tipologie ben distribuite (PPE, affitti liberi, LUP) completeranno le importanti superfici per le attività e le imprese in conformità ai desideri del Comune. Pierre Debarge ha anche osservato "l'importanza di costruire un edificio intergenerazionale con alloggi per gli studenti e gli anziani." Questa idea, risultata dall'Agenda 21 comunale, era particolarmente fondamentale

per le autorità municipali.

Un approccio esemplare

Ricordando che le leggi e i regolamenti in vigore favoriscono la creazione di centri urbani densi e di qualità, collegati tra essi da assi di trasporti pubblici efficienti, il Consigliere di Stato Antonio Hodggers ha sottolineato che "Chêne-Bourg è l'esempio perfetto dell'implementazione intelligente di questa politica, con i progetti di urbanizzazione e spazi pubblici integrati intorno del CEVA. Dopo la messa in servizio della nuova rete express regionale, la piazza della Gare inizierà la sua trasformazione in un vibrante nucleo urbano che beneficerà di collegamenti diretti con i principali quartieri del centro di Ginevra, e una parte importante della città."

"Questa posizione ed evoluzione strategiche, ha continuato, spiegano la sfida dei concorsi: dopo aver presentato nel 2012 il progetto di spazi pubblici che saranno realizzati intorno alla sosta CEVA, oggi scopriamo attraverso due concorsi i tre edifici che ospiteranno circa 250 nuovi alloggi, attività, negozi e altri servizi locali di carattere decisamente urbano.."



Barbara De Angelis
Psychologue FSP - Psychothérapeute

Rue Schaub, 12
1202 Genève
Téléphone 079 885 35 79

info@barbaradeangelis.ch

www.barbaradeangelis.ch

RESTAURANT - PIZZERIA

Le Borgia

Giuè Luigi Salvatore
☎ 022 348 58 31
26, avenue F.A. - Grison
1225 Chêne-Bourg Genève



Dodici anni al Consiglio amministrativo di Carouge: un bilancio - Jeannine di Haller Kellerhals

Al momento del bilancio, constatato che in dodici anni, nei dicasteri di cui sono stata incaricata (affari sociali, cultura e comunicazione, risorse umane), l'offerta di servizi agli abitanti di Carouge è considerevolmente aumentata.

Lo è stato in particolare per la piccola infanzia. Iniziata con D. Haenni, la politica di apertura degli asili nido è stata intensa e continua: apertura dell'EVE di Valle di Arve nel 2005, di Grands-Hutins nel 2009, di Epinettes nel 2012. La ricostruzione dell'EVE di Pinchat sarà finita per il 2016 e l'apertura di quella dell'Ilot des Menuisiers avrà luogo nel 2018. Nell'insieme, in quel momento sarà raggiunto il 50% del nostro intento di realizzazione.

Oltre agli asili nido, fin dal 2010, abbiamo dato un'impronta più professionale, rigorosa e solida all'accoglienza familiare di giorno: creazione di una struttura di coordinamento, persone che si occupano dell'accoglienza familiare stipendiate, assicurazioni sociali e vacanze pagate, formazione continua. Per di più, la creazione del Centro di informazione per l'accoglienza della piccola infanzia (2010) ha permesso di gestire le iscrizioni, le liste di attesa ed è diventato l'osservatorio della piccola infanzia a Carouge. Per il personale delle istituzioni è stato firmato un contratto collettivo di lavoro, elaborato in partenariato con parecchi comuni. Infine, il primo "asilo nido estivo" sarà aperto nel 2015.

Poi, trattandosi della gioventù, l'inquadramento dei bambini e degli adolescenti è stato migliorato di molto grazie a tre tipi di istituzioni: a) i centri (apertura della Maison de Quartier di Carouge e ricostruzione completa del centro estivo di Rippe; spazi aperti della Tambourine e delle Tours); b) l'inquadramento sociale (aumento del numero di lavoratori sociali all'esterno - un terzo posto nel 2007 ed un quarto nel 2015 - per accompagnare meglio gli adolescenti; creazione di Progetti Impiego Giovani per facilitare l'integrazione professionale) e naturalmente c) i ristoranti scolastici (passaggio da 303 pasti al



giorno nel 2003 a circa 750 nel 2015, con le nuove mense a Promenades, a Vigne-Rouge, a Val d' Arve e ben presto al Triangle des Pervenches; offerta di pasto il mercoledì; marchio Forchetta verde).

Per gli adulti, abbiamo rinforzato di molto l'aiuto sociale (passaggio da 119 persone ricevute a colloquio nel 2003 a 600 nel 2014) e diversificato molto dal 2011, i servizi proposti ai senior (campagne per combattere l'isolamento delle persone anziane, numerose sistemazioni dello spazio pubblico, giornata internazionale degli anziani, giornale "Poivre et Sel" che raccoglie l'insieme delle offerte esistenti su Carouge, forte legame col Club degli Anziani, piano canicola, ma anche apertura dell'EMS di Drize e progetto di 48 appartamenti IEPA alla route de St Julien).

Abbiamo messo inoltre un accento molto chiaro sull'integrazione dei nuovi abitanti e la solidarietà di Carouge con popolazioni svantaggiate: creazione di una Commissione dell'integrazione, riunioni di informazione per i nuovi votanti, sostegno a Camarada (Ici-formation), all'UOG (corsi di francese), Percorso di accoglienza (2009) per i nuovi abitanti, partecipazione alla settimana di azioni contro il razzismo ed Ethnopoly.

Anche il settore Cultura ha conosciuto uno sviluppo considerevole. Per quanto riguarda le sale di spettacolo, si è iniziato con la lotta vittoriosa per la sopravvivenza del cinema Bio, continuato poi con l'aumento molto sensibile delle sovvenzioni al Teatro degli Amici e, in misura minore, all'Alchimie e culminato (2014) nella messa in opera della ricostruzione del Teatro di Carouge. Il sostegno alle biblioteche è stato consistente: passaggio da 69'000 prestiti di libri nel 2003 a 200'000 nel 2014; estensione degli orari ed apertura non stop in estate; apertura la mattina ed orario continuato 2 volte alla settimana; catalogo in linea e 7 postazioni internet a disposizione; nuovo biblioquartier con una parte in libero accesso; acquisizione del fondo multimediale.

Per finire, si noterà che questo arricchimento notevole dell'offerta di servizi agli abitanti di Carouge si è raddoppiato, all'interno, con una riorganizzazione fondamentale delle risorse umane di cui avevo anche l'incarico. Il servizio con lo stesso nome è stato creato nel 2005 allo scopo di assicurare, in seno all'amministrazione del comune di Carouge, l'equità di trattamento, la trasparenza delle procedure, il riconoscimento delle competenze, la valutazione delle funzioni e la formazione continua. Dal 2005 al 2008, lo statuto del personale è stato rivisto da cima a fondo. Sono stati introdotti, nel 2012, gli orari flessibili. Sono state stabilizzate e rese più sicure diverse funzioni, in particolare quella dei pattuglianti scolastici.

Al momento di passare il testimone, provo una grande fierezza per tutte queste realizzazioni. Traducono nei fatti la mia volontà di solidarietà sociale, di equità, di cultura per tutti, di efficacia gestionale e di coraggio nelle iniziative. I colpi bassi non hanno risparmiato certo la donna di sinistra che sono. Ma non rappresentano un peso se considero la qualità delle esperienze. Quindi parto contenta! Viva Carouge!

Carole-Anne Kast, Sindaco d'Onex, "Il mio impegno per Onex"

Il Cantone di Ginevra è in una situazione paradossale: sebbene presenti elementi vincenti innegabili - una tradizione internazionale di vasta portata, un dinamismo economico considerevole, una formazione di alta qualità ed un ambiente eccezionale - è anche uno di quelli in cui in Svizzera la vita è più dura, la competitività è più ardua, le disuguaglianze sono più forti.

Il Cantone è in grandi difficoltà finanziarie in seguito alla diminuzione delle imposte successive disposte dalla Destra borghese, da più di una decina di anni ormai. Non arriva più a pareggiare il bilancio senza tagliare sulle prestazioni, per non parlare dell'investimento o delle riforme imposte dalla Svizzera o dall'Europa.

Evidentemente, queste prestazioni che vengono tagliate, sono quelle di cui una maggioranza di abitanti modesti o appartenenti alla classe media hanno bisogno: pubblica istruzione, sicurezza pubblica, aiuti per l'alloggio, aiuti ai più deboli come gli anziani o le persone portatrici di handicap: il Cantone-Stato non aiuta più, ma reprime!

Il Comune invece, ha un volto umano e nel rapporto con gli abitanti chiede rispetto e fiducia. Nei nostri comuni i Socialisti combattono le misure antisociali, sviluppando delle prestazioni per quelli che ne hanno più bisogno e grazie a collaboratori motivati dal senso della loro missione e dagli effetti concreti del loro lavoro. Siamo l'ultimo bastione di fronte agli attacchi contro i più modesti ed è per questa ragione che l'impegno di tutti per le prossime Elezioni municipali è fondamentale, in tutti i comuni, sul tema della prossimità.



Ci battiamo per voi tutti, senza privilegi.

Per esempio, a Onex, grazie all'impegno dei Socialisti, si sono potute realizzare parecchie cose di cui siamo molto fieri:

- il sostegno alle imprese formatrici
- gli alloggi comunali ad affitti accessibili
- l'impegno per le persone che si occupano dell'accoglienza familiare
- la sicurezza di prossimità
- i contratti di quartiere
- le azioni comunali per il mantenimento della coesione sociale e la lotta contro la precarietà
- il sostegno alla mobilità dolce.

Tuttavia, queste azioni che migliorano la qualità di vita degli abitanti di Onex, non sono vantaggi acquisiti. Al momento del voto sul bilancio 2015 i partiti PLR, MCG e gli indipendenti UDC si sono alleati per tagliare sulle prestazioni ed attaccare lo statuto dei collaboratori comunali mentre il bilancio era già in pareggio!

Questa visione dogmatica di econo-

mia ad ogni costo si attua a scapito delle prestazioni alla popolazione, e più particolarmente nei confronti dei più fragili fra di noi: gli anziani, i giovani, i disoccupati, le persone a basso reddito.

Nel momento in cui il Cantone taglia sulle prestazioni ai più deboli, è indispensabile che i Comuni si impegnino nella lotta contro la precarietà per garantire così la coesione sociale. Questo lavoro, i Socialisti lo fanno da più di 50 anni ad Onex e noi abbiamo bisogno del vostro sostegno per continuare.

Nessuno discorso imperniato sull'odio, ricordando le iniziative Schwarzenbach di cui la comunità italiana è stata vittima negli anni 70, porterà Onex e la sua popolazione verso un futuro migliore. È importante che le persone facciano una distinzione tra gli slogan discriminatori e le azioni concrete per il bene della popolazione.

Per la prossima legislatura mi impegno a:

- collocare mediatori notturni per rinforzare la sicurezza di prossimità
- evitare la speculazione sugli alloggi grazie all'azione della FIVO
- rinforzare in particolare gli aiuti per le famiglie che si trovano in condizioni precarie
- realizzare una piattaforma di volontariato.

In quanto Donna, in quanto Socialista ed in quanto Sindaco della Città di Onex, mi impegno per Onex, con voi! Perché ciascuno si senta bene nell'ambiente in cui vive e per migliorare la qualità di vita a Onex, per tutti, senza privilegi!

Carole-Anne Kast,
Sindaco della Città d'Onex

LA CUCCAGNA
RESTAURANT - PIZZERIA
SPECIALITES ITALIENNES

Restauration chaude
11h30 - 14h30
18h45 - 23h30

Fernando Avolio
33, rue St-Joseph, 1227 Carouge
Ouvert 7/7 Tél. 022 342 08 82

nobs sa
menuiserie
agencement

Rue de Veyrier 13a
1227 Carouge GE

Tél. +41 (0) 22 342 36 37
Fax +41 (0) 22 342 77 72

e-mail: info@m-nobs.ch
site web: www.m-nobs.ch

Duemillesima operazione eco-sociale a Vernier, 200'000 franchi di risparmio sulle spese accessorie per le case popolari.

Il 9 aprile scorso, nell'ambito della quinta operazione eco-sociale "Une nouvelle lumière" a Vernier è stato festeggiato l'avvenimento: il duemillesimo appartamento è stato visitato ed ottimizzato dagli ambasciatori eco21

della SIG. Per segnare l'importanza di questo passo, Yvan Rochat, Consigliere amministrativo incaricato dell'energia e dello sviluppo duraturo era presente, accompagnato dai consiglieri di eco21.

Dal 26 marzo al 17 aprile 2015, gli abitanti di parecchi edifici di rue de Grand-Bay e Oscar-Bider a Avanchets hanno beneficiato di un'azione che mira ad aiutarli a consumare meglio e meno sia per i bisogni riguardanti l'elettricità sia per quelli riguardanti l'acqua. Il principio: ogni appartamento riceve la visita di un consigliere per un'azione personalizzata. L'obiettivo di questo progetto eco-sociale è quello di favorire l'introduzione di tecnologie efficaci negli ambienti economicamente e socialmente deboli e di favorire gli eco-comportamenti nei consumatori.

A Avanchets, nove ambasciatori eco21 hanno dato consigli agli abitanti sul loro consumo energetico, hanno sostituito gratuitamente le lampadine classiche con le lampadine a basso consumo e con i LEDs, hanno collegato gli apparecchi elet-

trici a delle prese multiple offerte che permettono di spegnere completamente gli apparecchi in modalità d'attesa (stand by) e hanno sistemato degli economizzatori d'acqua sull'insieme dei rubinetti. Un'offerta "chèque froid" è stata proposta anche per sostituire i frigoriferi e i congelatori con degli apparecchi economici.

Finora, gli interventi legati al progetto "Une nouvelle lumière" sono stati realizzati in cinque riprese sul territorio di Vernier. Lanciato nel 2009 a Libellules e premiato dalla Confederazione con il riconoscimento "Watt d'or 2011", il progetto è stato esteso nel 2010 a Mouille-Galand, nel 2013 a Châtelaine e nel 2014 a Lignon. Vista l'accoglienza molto favorevole da parte degli abitanti, la Città di Vernier in collaborazione con la SIG ha deciso di attuare un quinto intervento a Avanchets nei palazzi della rue du Grand-Bay dal numero 1 al 12 e al numero 16 così come in rue Oscar-Bider dal numero 1 all'8.

Questo progetto di prossimità sotto-

linea la volontà da parte del comune di cambiare i comportamenti in materia di consumo energetico. Per Yvan Rochat, magistrato incaricato dell'energia e dello sviluppo duraturo, l'esperienza delle precedenti operazioni "Une nouvelle lumière" è probante: in seguito agli interventi dei consiglieri, si può constatare un abbassamento significativo del consumo di energia nell'insieme dei palazzi coinvolti nel progetto. Un risparmio non trascurabile di più di 200'000.-CHF con spese in meno per l'insieme degli inquilini delle case popolari della città di Vernier.

Questa iniziativa è la quinta dall'inizio del progetto eco-sociale "Une nouvelle lumière." Tale progetto si inserisce nell'ambizioso programma di politica energetica adottato dalla Città di Vernier, primo comune ginevrino ad avere ottenuto nel 2009 il riconoscimento *Cité de l'énergie Gold*.



TRIOS FACILITIES SERVICES SA

Démonstration gratuite



Notre métier, sécuriser le vôtre !

La solution pour vos documents confidentiels et archives

La Destruction sur site

Chemin des Batailles 22 – 1214 Vernier / GE

Tél: 022 341 31 64 Fax: 022 341 31 62

info@trios.ch - www.trios.ch

Trios Facilities Services SA offre une vaste gamme des services



"Gli effettivi della polizia municipale hanno aumentato la loro presenza del 50% dal 2012 "

La polizia municipale ha fatto molti progressi. "Con l'appoggio del Consiglio amministrativo e del Consiglio comunale, gli effettivi della polizia municipale sono aumentati di un po' più del 50% dal 2012. È notevole", insiste il consigliere amministrativo. "Alla fine di questo anno, avremo 200 poliziotti municipali per la strada. Questi effettivi supplementari ci hanno permesso di rinforzare le pattuglie sul campo e di ampliare gli orari".

Dal 2013, la polizia municipale lavora fino alle 3 di mattina (anziché fino a mezzanotte) il giovedì, il venerdì, e il sabato sera. Le pattuglie di notte sono indispensabili per assicurare la tranquillità pubblica e lottare contro la delinquenza nella strada. In generale, le pattuglie, che si spostano essenzialmente a piedi o in bici, contribuiscono a rinforzare la sicurezza nei quartieri. Questa presenza crea anche un effetto dissuasivo importante. La rete di sicurezza si è inoltre rafforzata grazie all'apertura dei nuovi uffici di polizia municipali, come a Acacias per esempio. "Ho appena annunciato anche l'apertura di un posto di polizia a Petit-Saconnex ed un altro a Champel", sottolinea Guillaume Barazzone.

Il parlamento cantonale ha inoltre concesso nuove competenze alla polizia municipale. Una decina di anni fa, quelli che venivano chiamati allora agenti municipali avevano come primo intento, quello di multare gli automobilisti mal parcheggiati nelle zone blu. Quest'epoca è finita. È la Fondazione dei parcheggi ad assolvere ormai questo compito e la polizia municipale può concentrarsi su missioni di sicurezza di prossimità in senso stretto.

"Grazie all'estensione delle prerogative legali, abbiamo potuto fissare nuove priorità alla polizia municipale", precisa il consigliere amministrativo. I poliziotti municipali hanno ormai quattro missioni principali. La lotta contro la delinquenza di strada e le inciviltà, la polizia di prossimità, la lotta contro l'inquinamento acustico e la lotta contro i pirati della strada.



Ma Guillaume Barazzone è anche il magistrato incaricato degli spazi verdi. Le aree verdi dovrebbe svilupparsi ancora negli anni futuri. "È il mio obiettivo", insiste il consigliere amministrativo. "Abbiamo avviato il programma *urbanature* che mira a rendere più verdi i quartieri o i settori invasi dal cemento. Spero che la popolazione abbia apprezzato i nostri primi interventi, come la fioritura del Pont des Bergues o altre pianificazioni estive con, tra l'altro, le famose panchine verdi "ondulanti"»."

Questi successi incitano Guillaume Barazzone a perseverare, mettendo questa volta l'accento sulla promozione della biodiversità e le sistemazioni del verde perenne. "Dal 2012, abbiamo piantato 486 alberi in ambiente urbano, ma penso che possiamo fare ancora meglio", spiega.

Al di là dell'impatto visivo, gli alberi in ambiente urbano sono degli alleati preziosi nella lotta contro l'inquinamento: trattengono le particelle sottili e permettono agli abitanti di respirare meglio.

Naturalmente, i parchi che fanno parte del patrimonio della Città,

sono pure una priorità. Circa 400 panchine sono state rinnovate in un anno e 270 000 fiori sono stati piantati, nei parchi, ma anche in città. "Continueremo su questa strada e ci impegneremo nell'opera di rifacimento delle strade che sono in cattive condizioni", dichiara Guillaume Barazzone.

Per quanto riguarda la pulizia? Sotto l'impulso del consigliere amministrativo, la nettezza urbana lavora 7 giorni su 7, cosa mai successa finora. In questo modo la Città potrà essere pulita il week-end. La Città ha anche punito di più coloro che sporcano lo spazio pubblico. Infine, nuovi portacenere sono stati sistemati affinché i fumatori gettino meno per terra i mozziconi di sigaretta.

Malgrado questi miglioramenti, il lavoro non manca... "Continueremo la lotta contro i mozziconi di sigaretta a terra, sono un vero flagello" sostiene Guillaume Barazzone.

Anche la differenziazione dei rifiuti deve essere migliorata. Un grande passo in avanti è stato fatto nella Città di Ginevra. Evidentemente, la lotta contro i tags proseguirà. Dall'anno scorso, la nuova squadra anti-tags



Ginevra, città della cultura e dello sport!

Sono passati ormai quattro anni da quando ho avuto la fortuna di essere eletto al Consiglio Amministrativo della Città di Ginevra, responsabile del Dipartimento della Cultura e dello Sport. Quattro anni ai quali adesso vorrei dare uno sguardo.

Istituzioni aperte alle sfide della città, facilitare incontri con il pubblico al di fuori dei luoghi comuni e dei soliti schemi per promuovere il commercio, la ricerca e la creatività, lo sviluppo del talento dei non residenti e residenti della nostra città, il know-how e il patrimonio, coltivare il dialogo e la consultazione, facilitare l'accesso alla cultura e allo sport, rimuovendo barriere finanziarie legate alla disabilità, le barriere socio-culturali o semplicemente la mancanza di conoscenza della cultura e dello sport. Quando sono stato eletto Consigliere Amministrativo ed ho preso in mano le redini del Dipartimento della Cultura e dello Sport della Città di Ginevra, quelli erano gli obiettivi che avevo imposto a me stesso.

Quattro anni più tardi, buona parte del cammino è stato percorso e molti successi sono giunti proprio a dare un senso a quelle parole messe su carta. Molte piccole e grandi azioni. Dalle misure volte a facilitare l'accesso alla cultura e allo sport alle nuove manifestazioni popolari, passando per un importante lavoro di ristrutturazione ed ampliamento delle nostre strutture culturali e sportive.

Per toccare la cosa pubblica - e non pubblica - per solleticare la curiosità e sviluppare proposte che soddisfano le aspettative di tutti e di tutto, è ancora necessario fare tanto, voi lo sapete. Per questo motivo, il mio dipartimento ha intrapreso una vasta indagine di musei pubblici, biblioteche e gli utenti di impianti sportivi della Città per meglio definirli. Questo progetto a lungo termine, pioniere per la città di Ginevra, è stato sintetizzato nella prima relazione pubblica 2014 e proseguirà nei prossimi anni.

In parallelo, ho fatto una riflessione sui musei di Ginevra: quale posto per loro nella nostra società, quali intera-



zioni per svilupparle? Lo stato generale dei musei è stato valutato e portato a termine e sono emerse nuove proposte. Questa zona ora sembra particolarmente vivace, "potenziata", con l'apertura della nuova MEG nel mese di ottobre 2014 e delle buone proposte poste all'attenzione del pubblico: la folle settimana delle patate dedicata alle famiglie al Museo di Arte e Storia (MAH), l'attuale mostra del Museo su pianeti extrasolari, la bella collaborazione tra un museo e l'Università di Ginevra, solo per prendere due esempi, e l'istituzione della Notte dei musei di Ginevra - la cui terza edizione si svolgerà il 16 e 17 maggio.

Questa legislatura è stata segnata da tante e lunghe discussioni per rilanciare alcuni progetti come l'ampliamento e la ristrutturazione del MAH, della Nuova Commedia, e presto, la ristrutturazione dei centri sportivi.

Il MAH+, progetto di rinnovazione ed ampliamento del Museo d'Arte e Storia, darà finalmente lo slancio necessario per il nostro museo di punta, il più grande museo enciclopedico in Svizzera. Ma questo significa anche, e forse soprattutto entrare finalmente nel ventunesimo secolo, con una ricettività di un pubblico degno di questo nome,

spazi che consentono una mediazione dinamica e creativa. Per il nostro museo sono una caratteristica fondamentale tra il passato e il futuro, in una società che sta subendo cambiamenti profondi e rapidi e solleva domande sul suo futuro. Le nostre istituzioni culturali sono luoghi essenziali per il dibattito, la riflessione e la condivisione della conoscenza.

Per lo sport, sono stati intrapresi grandi sforzi per sostenere meglio la prossima generazione, con delle convenzioni perenni per i maggiori sport di squadra, ma anche azioni come "Team di Ginevra", che forniscono supporto agli sportivi di Ginevra qualificati per le Olimpiadi in discipline meno conosciute di altre, e quindi con poco sostegno. Volevo anche sviluppare insieme alla regione

ginevrina i Giochi di Ginevra, che riuniscono giovani sportivi durante una fine settimana. Giochi che hanno dimostrato che lo sport, magnifica scuola di vita, sa riunire da una parte all'altra entrambi le nostre frontiere.

Infine, l'ultima questione molto importante per le associazioni e le società sportive, è il volontariato. Avrò il piacere di presentare al più presto un piano d'azione volto a sostenere il volontariato sportivo. Sappiamo che molti club stanno lottando per trovare abbastanza tempo in tutto il mondo. Eppure senza volontari, i nostri giovani non possono impegnarsi in attività fisiche sempre più essenziali oggi per la salute, ma anche per i legami sociali, l'emulazione, il benessere. Ho deciso di organizzare il primo Forum Sport & Company nel mese febbraio per il volontariato sportivo. Questo ha contribuito a chiarire meglio le diverse questioni e alimentare le proposte che faremo prossimamente.

Una ricca legislatura quindi. Appassionante, come lo è la Ginevra aperta, multiculturale e variegata che io amo e che conto di continuare a promuovere con fervore per i prossimi cinque anni almeno!

Sami Kanaan,
Sindaco di Ginevra

**Estate italiana con la Società delle Associazioni Italiane di Ginevra
La SAIG rinnova anche nel 2015 l'accordo con l'Euro Hotel a Cesenatico**

Dopo il successo riscontrato nel 2014 e allo scopo di far approfittare le persone e le famiglie italiane e ginevrine, la SAIG ha concordato, con la direzione dell'Euro Hotel a Cesenatico, di applicare a tutti gli amici della SAIG uno sconto da listino del 15%.

Sul sito www.eurohotelcesenatico.it è pubblicato il listino e consultandolo saranno facilmente verificabili le condizioni applicabili a tutti i soci e ai lettori de "La Notizia di Ginevra", ai quali sarà possibile accedere alle condizioni loro riservate, indicando l'adesione alla SAIG. Inoltre, ai seguenti recapiti:

Tel. 0547.672284 - Fax 0547.81063
Cell. 338.7775326
e-mail: info@eurohotelcesenatico.it
Dir. e Prop. Famiglia Senni
Viale Carducci, 227 Lungomare
47042 Cesenatico (FC).



Euro hotel Cesenatico ***
V.le G. Carducci, 227 - 47042 Cesenatico Forlì-Cesena (Italia)
Cell. 3387775326 - Tel. +39 (0)547 672284 - Fax +39 (0)547 81063

S.A.I.G. - Società delle Associazioni Italiane di Ginevra

Proposta per soggiorni estivi dall'EUROHOTEL di Cesenatico

Sarebbe bello poter "gemellare" la splendida tradizione di ospitalità ginevrina, con quella tipica della Romagna.

Ed allora, per riuscirci, la direzione dell'EUROHOTEL applicherà a tutti gli amici della S.A.I.G. uno **sconto da listino del 15%** (visibile su www.eurohotelcesenatico.it).

Pour voir loin, il faut y regarder de près

(Pierre Dac)

TROUBLES DE LA VISION
ASTIGMATIE • HYPERMETROPIE • PRESBYTIE
CHIRURGIE DE L'OEIL
CATARACTE • GLAUCOME • RETINE • MYOPIE

Clinique
de l'Œil

www.cliniqueoeil.ch

Avenue Bois-de-la-Chapelle 15 - 1213 Onex / Genève - T 022 879 12 34 - - Rue de la Servette 93 - 1202 Genève T 022 919 21 00
Rue Ancienne 45 - 1227 Carouge / Genève T 022 343 16 20 - - Rue de Chantepoulet 10 - 1201 Genève T 022 732 74 74